



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0008526 del 04/10/2023
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE I

SEZ. A

INDIRIZZO Biotecnologie, chimica e materiali ARTICOLAZIONE: Biotecnologie ambientali

ANNO SCOLASTICO 2023/24

**Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Rosanna Leonetti**

**Il Dirigente Scolastico
Alfonso COSTANZA**

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ
1	CATERA MARIO GIOVANNI CARMINE	Lingua italiana	NO
2	COSTENARO MARIA VITTORIA	Lingua inglese	NO
3	CATERA MARIO GIOVANNI CARMINE	Storia	NO
4	PISANO DOMENICO	Matematica	NO
5	PAGLIAMINUTO GIUSEPPE	Diritto	NO
6	IANTORNO MARIA CECILIA	Scienze motorie	NO
7	RINALDI SALVATORE	Religione	NO
8	ORIOLO ANNAMARIA	Biologia	NO
9	CURTI LORENZO CARMINE	Scienze integrate chim e biolog	NO
10	ZACCARO DOMENICO	Fisica ambientale	NO
11	LEONETTI ROSANNA	TTRG	NO
12	FALSETTI SALVATORE	ITP TTRG	NO
13	NOIA SALVATORE	ITP Fisica	NO
14	NOIA RENATO	ITP Scienze integrate (Chimica)	NO
15	PAGLIAMINUTO GIUSEPPE	Coordinatore educazione civica	NO
16	DANIELA BALENO	Sostegno	NO
17	DONATO PASQUALE	TIC	NO
18	SERGIO PORCO	ITP TIC	NO
19	ORIOLO ANNAMARIA	GEOGRAFIA	NO

2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

GENERE (M/F)	COMUNE DI PROVENIENZA	CONTINUITÀ O CURRICOLO DI PROVENIENZA ¹	PROGETTO DI INSERIMENTO (SI/NO)
F	TREBISACCE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
F	TREBISACCE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
M	MONTEGIORDANO	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
M	AMENDOLARA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
F	TREBISACCE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
F	VILLAPIANA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
M	TREBISACCE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
F	TREBISACCE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
F	TREBISACCE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
F	TREBISACCE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
M	TREBISACCE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO
M	TREBISACCE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NO

¹ Indicare solo il tipo di curricolo e l'indirizzo, non lo specifico istituto

Bisogni Educativi Speciali

Tipologia	Numero casi
Certificati – PEI	1
Certificati – PDP	
BES Non certificati	

Attività rivolte a studenti con bisogni educativi speciali

- 1 Modulare l'azione didattica in riferimento al P.E.I., quale strumento di lavoro in itinere contenente le strategie di intervento programmate.
- 2 Promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni.
- 3 Costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni BES.
- 4 Favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.
- 5 Nel caso in cui sia necessaria una didattica personalizzata, nel PDP saranno esplicitati gli strumenti compensativi e dispensativi.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse linguaggi

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
2	16	2	16	2	16	13	56

Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse storico-sociale

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
/	/	6	46,15	6	46,15	13	7,69

Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse matematico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
5	38	8	62	/	/	/	/

Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse scientifico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
6	54,6	5	45,4	/	/	/	/

Profilo motivazionale-comportamentale (indicare il numero di casi o le percentuali)

COMPORAMENTALE	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
Apertura al dialogo educativo	10	2	
Grado di motivazione	10	2	
Atteggiamento collaborativo	12		
Competenza relazionale	10	2	
Livello di integrazione	10	2	
Rispetto delle regole	12		

Attività per il recupero dei prerequisiti e per la motivazione-rimotivazione

La classe si compone di 12 alunni, di cui 5 maschi e 7 femmine. La somministrazione delle prove parallele di ingresso ha delineato un quadro delle competenze e dei livelli di partenza riassunti in 4 report testè riportati, uno per ciascun asse, dall'analisi dei quali sembrano emergere, nell'area matematica e in quella scientifico-tecnologica dei livelli di competenza piuttosto bassi, collocandosi la totalità degli alunni (per ciò che concerne l'asse matematico) in un intervallo di competenza compreso tra il livello base e quello critico; analogamente per quanto concerne l'asse scientifico-tecnologico oltre il 90% degli alunni ha livelli di competenza base o critici. Migliore appare la situazione per ciò che concerne l'asse storico-sociale e quello dei linguaggi, dove la totalità degli alunni si colloca nella parte alta dei livelli di competenza, tra il livello intermedio e quello avanzato. Si ritiene necessario intervenire in modo accorto sul recupero di tutti quei prerequisiti essenziali per impostare un'azione didattica efficace e fruttuosa, in particolare, a giudicare dagli esiti, intervenendo nel potenziamento dei contenuti e delle competenze inerenti gli assi scientifico-tecnologico e matematico, particolarmente importanti nell'ottica di una migliore preparazione nelle materie professionalizzanti e caratterizzanti l'indirizzo di studio.

LIVELLI DI COMPETENZA, ABILITA' E CONOSCENZA PREVISTI IN USCITA (da compilare solo se diversi rispetto a quelli previsti nella programmazione dei Dipartimenti)
Asse dei Linguaggi
Asse Storico-Sociale
Asse Matematico
Asse Scientifico-Tecnologico
Asse Professionale

Denominazione dell'Unità di Apprendimento
<p style="text-align: center;"><u>Insieme per il bene comune.</u></p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi● Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario● Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
<p style="text-align: center;">ASSI COINVOLTI</p> <ul style="list-style-type: none">● Asse dei linguaggi● Asse storico-sociale● Asse matematico● Asse scientifico-tecnologico
<p style="text-align: center;">DISCIPLINE COINVOLTE</p> <ul style="list-style-type: none">● Lingua italiana● Lingua inglese● Storia● Matematica● Diritto● Religione● Biologia● Scienze integrate chim e biolog● Fisica ambientale● TTRG● Scienze motorie
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p> <p style="text-align: center;">Problem solving. Didattica laboratoriale. Brain storming. Cooperative learning. Tutoring. Lezione frontale, partecipata, multimediale. Analisi dei casi. Attività di laboratorio.</p>

Rinforzo attraverso peerteaching e cooperativa learning.
Classe e processo d'apprendimento capovolti.
Circle time
Azione combinata di rinforzo e stimolo iniziale.
Accompagnare i concetti teorici con l'esperienza di laboratorio.

VERIFICA FORMATIVA E VALUTAZIONE

- Prove strutturate e semistrutturate.
- Restituzione di elaborati corretti.
- Griglie e rubriche di valutazioni condivise.
- Test interattivi online, a cura dell'insegnante, con restituzione istantanea delle risposte corrette e del punteggio ottenuto.
- Esercizi in classe e lavori assegnati e svolti a casa.
- Colloqui.
- Verifiche orali.
- Verifiche scritte.
- Relazioni personali e di gruppo.
- Prove di realtà.
- Trattazione sintetica di argomenti.
- Relazioni di laboratorio.
- Esercitazioni in laboratorio.
- Correzioni individuali o di gruppo.
- Osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Laboratorio di informatica.
Aula.
Laboratorio di Scienze.
La Biblioteca.
Il Territorio.
Piattaforma Digitale.
Registro Elettronico.
Link di Approfondimento.
Palestra.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Schede guida.
Software GeoGebra.
Materiale multimediale.
Libri di testo.
Altri testi presenti in biblioteca.
Schemi e mappe concettuali.
Riviste di settore.
Dispense.
Software multimediali.
Personal computer.
Lim.
Sussidi audiovisivi

Proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
Intervista-dialogo con testimoni del territorio.

TEMPI

I quadrimestre.

VERIFICA AUTENTICA

Tipo di verifica

Problem solving – Studio di caso

Esempio(Asse dei linguaggi):

Racconto di un'esperienza a contatto con la natura.
Using english words about environment.

Esempio (Asse storico-sociale):

Compito di realtà: Vivere bene a scuola nel rispetto delle diversità sociali, culturali e religiose.
Elaborazione di proposta di un regolamento di classe.

Esempio (Asse Matematico):

Secondo gli ultimi dati pubblicati dal MATTM, nel 2016 l'immesso al consumo degli **pneumatici** nel mercato del ricambio è stato di 399,3 kt e nello stesso anno sono state gestite 354,9 kt di PFU, il 6% in più rispetto al 2015. Secondo i dati forniti da tre dei principali Consorzi di filiera (ECOPNEUS, ECOTYRE, GREENTYRE) nel 2017 si stima siano state avviate a recupero di materia oltre 123,8 kt di materie recuperate dagli PFU, di cui 91,9 kt sono costituite da gomma (74,3%), 32,3 kt da acciaio (24%) e 1,9 kt da fibre tessili (1,6%). Ammonta, invece a 175 kt il materiale avviato a recupero energetico.
Analizzare il caso in questione.

Esempio(Asse scientifico-tecnologico):

Norme di sicurezza nei laboratori. Uso di vetrerie e semplici attrezzature di laboratorio

Denominazione dell'Unità di Apprendimento

Innovazioni tecnologiche.

COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO

- ⑦ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- ⑦ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- ⑦ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- ⑦ Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi
- ⑦ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- ⑦ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- ⑦ Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- ⑦ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente
- ⑦ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- ⑦ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- ⑦ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenziali-

tà offerte da applicazioni di tipo informatico. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSI COINVOLTI

- Asse dei linguaggi
- Asse storico-sociale
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico

DISCIPLINE COINVOLTE

- Lingua italiana
- Lingua inglese
- Storia
- Matematica
- Diritto
- Religione
- Biologia
- Scienze della terra
- Fisica ambientale
- TTRG
- Scienze motorie
- Laboratorio di scienze chimica

METODOLOGIE

Problem solving.
Didattica laboratoriale.
Brain storming.
Cooperative learning.
Tutoring.
Lezione frontale, partecipata, multimediale.
Analisi dei casi.
Attività di laboratorio.
Rinforzo attraverso peerteaching e cooperativa learning.
Classe e processo d'apprendimento capovolti.
Circle time
Azione combinata di rinforzo e stimolo iniziale.
Accompagnare i concetti teorici con l'esperienza di laboratorio.

VERIFICA FORMATIVA E VALUTAZIONE

- Prove strutturate e semistrutturate.
- Restituzione di elaborati corretti.
- Griglie e rubriche di valutazioni condivise.
- Test interattivi online, a cura dell'insegnante, con restituzione istantanea delle risposte corrette e del punteggio ottenuto.
- Esercizi in classe e lavori assegnati e svolti a casa.
- Colloqui.
- Verifiche orali.
- Verifiche scritte.
- Relazioni personali e di gruppo.
- Prove di realtà.
- Trattazione sintetica di argomenti.

- Relazioni di laboratorio.
- Esercitazioni in laboratorio.
- Correzioni individuali o di gruppo.
- Osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Laboratorio di informatica.
 Aula.
 Laboratorio di Scienze.
 La Biblioteca.
 Il Territorio.
 Piattaforma Digitale.
 Registro Elettronico.
 Link di Approfondimento.
 Palestra.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Schede guida.
 Software GeoGebra.
 Materiale multimediale.
 Libri di testo.
 Altri testi presenti in biblioteca.
 Schemi e mappe concettuali.
 Riviste di settore.
 Dispense.
 Software multimediali.
 Personal computer.
 Lim.
 Sussidi audiovisivi
 Proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
 Intervista-dialogo con testimoni del territorio.

TEMPI

Il quadrimestre.

VERIFICA AUTENTICA

Tipo di verifica

Problem solving – Studio di caso

Esempio (Asse dei linguaggi):

Compito di realtà: Scrittura di una mail formale all'Amministrazione comunale per richiedere un'autorizzazione/collaborazione per la realizzazione di attività di tutela ambientale sul territorio e traduzione del testo in inglese.

Esempio (Asse storico-sociale):

Compito di realtà: Individua il social media e spiega come pubblicizzeresti il tuo territorio (bellezze culturali, artistiche, religiose).

Esempio (Asse Matematico):

Un'azienda metallurgica utilizza un software per il calcolo del costo settimanale sostenuto dall'azienda per la produzione dei suoi prodotti. Tra i vari prodotti, l'azienda produce bulloni. La quantità settimanale di bulloni prodotti è pari ad x . I costi fissi sostenuti dall'azienda per la produzione di bulloni è pari a 5.000,00 €, inoltre per ogni bullone prodotto è prevista una spesa di 6,00 €. Qual è il costo settimanale sostenuto dall'azienda per la produzione di bulloni?

Esempio(Asse scientifico-tecnologico):

Norme di sicurezza nei laboratori. Uso di vetrerie e semplici attrezzature di laboratorio.

4.2 UDA PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO							
Titolo	Cittadinanza e..... educazione all'affettività: la famiglia, la parità di genere.						
Compito di realtà	Gli allievi entrano in contatto con le associazioni a difesa dei diritti delle donne a livello territoriale. La violenza domestica è un fenomeno di carattere sociale. Che cosa si può fare per combattere questo terribile dilagante fenomeno? Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).						
Competenze disciplinari	Competenze trasversali						
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.	Consapevolezza di vivere in una società organizzata dove vengono riconosciuti i diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Partecipare a manifestazioni, eventi culturali, concorsi dando il proprio personale apporto. Sviluppare l'attitudine alla ricerca su questioni complesse afferenti diversi campi: esistenziale, sociale, scientifico, ecc... Riconoscere situazioni e forme del disagio giovanile e sviluppare l'attitudine a perseguire il benessere fisico e psicologico.						
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ						
La famiglia nella storia e nella società odierna. La famiglia nella Costituzione e nel diritto interno e internazionale. Problematiche familiari e parità di genere.	Descrivere i principi e le regole fondamentali della famiglia, riflettere sui compiti, funzioni e problemi della stessa e assumere la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di essa. Comprendere e rispettare la pluralità delle forme di vita familiare. Riconoscere le radici culturali delle discriminazioni, delle disuguaglianze e della violenza di genere e individuarle nella realtà, a partire da se stessi e dai contesti di vita.						
Discipline coinvolte	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Diritto</td> <td style="text-align: right;">2</td> </tr> <tr> <td>Italiano</td> <td style="text-align: right;">2</td> </tr> <tr> <td>Storia</td> <td style="text-align: right;">1</td> </tr> </table>	Diritto	2	Italiano	2	Storia	1
Diritto	2						
Italiano	2						
Storia	1						

	Religione Inglese TTRG	1 3 2
TEMPI	Ott./nov.	Tot.11
1.Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti. 2.Giornata contro la violenza sulle donne.	20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)	

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Titolo	Educazione all'Identità digitale: il mondo del web. Il galateo digitale.	
Compito di realtà	Gli allievi entrano in contatto con le associazioni a difesa dei diritti delle donne a livello territoriale. La violenza domestica è un fenomeno di carattere sociale. Che cosa si può fare per combattere questo terribile dilagante fenomeno? Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.	Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	
Il diritto di cittadinanza digitale. L'identità digitale. Rete internet, motori di ricerca, siti web, servizi e applicazioni Blog, forum, social media, chat private. Regole di comportamento per interagire in modo sicuro sui social media. Attendibilità e credibilità delle fonti.	Spiegare il concetto di "identità digitale" nei suoi diversi aspetti. Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Saper inviare un 'email.	
Discipline coinvolte	TTRG Diritto Inglese Italiano Matematica Storia	2 2 2 2 2 1
TEMPI	dicem./feb.	tot.11
1.Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi)	

2. Giornata contro gli sprechi alimentari 3. Giorno del ricordo 4. Giornata mondiale delle donne in scienza	5 febbraio (tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi)	
---	--	--

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Titolo	Agenda 2030: sviluppo sostenibile obiettivo 15 vita sulla Terra.	
Compito di realtà	Gli allievi entrano in contatto con le associazioni a difesa dei diritti delle donne a livello territoriale. La violenza domestica è un fenomeno di carattere sociale. Che cosa si può fare per combattere questo terribile dilagante fenomeno? Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.	Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita. Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali.	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	
Gli equilibri degli ecosistemi. L'influenza delle attività umane sull'ambiente: la desertificazione, la gestione sostenibile delle foreste e la perdita delle desertificazioni biologica.	Riconoscere gli effetti delle attività umane sugli ecosistemi e le conseguenze deleterie delle attività umane sugli ecosistemi. Partecipare alle attività comunitarie come piantare gli alberi, fare le eco pulizie, ecc... e ai dibattiti relative alla tutela ambientale, interagendo con istituzioni, enti, gruppi e associazioni ambientaliste sul web e nel proprio territorio. Analizzare e descrivere l'obiettivo 15 dell'Agenda 2030, le sue finalità e gli obiettivi in materia di sostenibilità ambientale.	
Discipline coinvolte	Italiano Biologia Scienze integrate Fisica ambientale Scienze motorie Laboratorio di scienze chimica	1 2 2 2 2 2
TEMPI	Mar./mag.	Tot. 11
1. Giornata mondiale della Terra 2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	
	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza	

METODOLOGIE	Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM DAD
DESTINATARI	Alunni classi prime
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving
RISORSE UMANE Interne/esterne	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
Numero di ore	Tot. 33

5.VALUTAZIONE (Collegio Docenti n. 2 del 02/09/2021)

Pur essendo la valutazione espressione dell'autonomia del docente, si ricorda che essa si configura come "proposta" che egli fa al Consiglio stesso. Accanto a questa dimensione individuale vi è la "dimensione collegiale". Infatti, è poi il Consiglio di Classe che si esprime e delibera su questo stesso voto.

Si ricorda ancora il diritto dello studente alla trasparenza rispetto a tutte le fasi del procedimento che portano alla sua attribuzione. I docenti hanno quindi il dovere di informare gli studenti in merito al loro profitto, di utilizzare e condividere le griglie di valutazione e di far visionare gli elaborati con relativa valutazione entro un massimo di 10 giorni.

A titolo esemplificativo, si riportano i criteri storicamente usati nell'Istituto: impegno e partecipazione, progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza; integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione; realizzazione degli obiettivi programmati; efficacia del metodo; qualità della produzione scritta, orale e pratica. (Il Consiglio di classe ne aggiungerà ulteriori se necessario)

Numero minimo di prove tre per ognuna delle tipologie specificatamente previste per la disciplina

DISCIPLINA	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
	SCRITTE	ORALI	PRATICHE	SCRITTE	ORALI	PRATICHE
Lingua italiana	3	3		3	3	
Lingua inglese	3	3		3	3	
Storia		3			3	
Matematica	3	3		3	3	

Diritto		3			3	
Scienze motorie		3	3		3	3
Religione		3			3	
Biologia	3	3		3	3	
Scienze integrate chim e biolog		3	3		3	3
Fisica ambientale		3	3		3	3
TTRG		3	3		3	3
TIC		3	3		3	3
Geografia	3			3		

6. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO

In attuazione della riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria sono state diramante dal MIM le linee guida sull'orientamento.

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel 5 corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

In attesa del Decreto attuativo il Consiglio di Classe si impegna ad integrare la programmazione di classe con opportuni moduli curricolari di orientamento.

Moduli curricolari di orientamento

Indirizzo: Biotecnologie ambientali

Modulo 1	Bar didattico
Descrizione	<p>Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.</p> <p>Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.</p>
Obiettivi	<p>Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze.</p> <p>Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro. Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.</p> <p>Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.</p>
Metodologie	<p>Per l'esercitazione pratica di laboratorio nel bar didattico, ogni giorno, sarà coinvolto, a rotazione, un gruppo di studenti dei corsi H e I dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" con il proprio docente e con il supporto dell'assistente tecnico di laboratorio. Questi studenti si cimenteranno nella preparazione/servizio di prodotti di caffetteria e di gastronomia.</p> <p>Le classi del corso E dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e del corso A dell'indirizzo "Biotecnologie ambientali", con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno.</p> <p>Infine le classi del corso C dell'indirizzo</p>

	<p>“Manutenzione e assistenza tecnica” cureranno l’impianto elettrico dei locali adibiti a bar didattico (verifica lampade segnalazione di emergenza e funzionalità interruttori di protezione del quadro elettrico).</p> <p>Le attività saranno finalizzate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento.</p> <p>Il servizio sarà effettuato tutti i giorni della settimana dal lunedì al sabato.</p>
Competenze europee chiave 2018 e competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007)	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell’U.E. 2018) ❑ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell’U.E. 2018) ❑ Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell’U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07) ❑ Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell’U.E. Maggio 2018) ❑ Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
Competenze di riferimento (Allegati 2 D.Lgs. 61/2017)	<ul style="list-style-type: none"> ⑦ <i>Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate</i> ⑦ <i>Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali</i> ⑦ <i>Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni</i> ⑦ <i>Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio</i> ⑦ <i>Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza</i> ⑦ <i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</i> ⑦ <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</i>
Durata	20 ore
Tempi	Ottobre - Maggio

Modulo 2	Open day
Descrizione	Il modulo prevede l’incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring.
Obiettivi	Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione. Stimolare l’analisi critica delle proprie risorse personali.
Competenze europee chiave 2018 e competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007)	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell’U.E. 2018) ❑ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell’U.E. 2018) ❑ Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell’U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)

	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018) ❑ Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
Competenze di riferimento (Allegati 2 D.Lgs. 61/2017)	<ul style="list-style-type: none"> ⑦ <i>Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate</i> ⑦ <i>Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali</i> ⑦ <i>Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni</i> ⑦ <i>Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio</i> ⑦ <i>Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza</i> ⑦ <i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</i> ⑦ <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</i>
Durata	5 ore
Tempi	Dicembre - Gennaio

Modulo 3	Incontri con gli esperti
Descrizione	<p>Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale. - Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere. - Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.
Competenze europee chiave 2018 e competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007)	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) ❑ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) ❑ Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07) ❑ Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018) ❑ Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
Competenze di riferimento (Allegati 2 D.Lgs. 61/2017)	<ul style="list-style-type: none"> ⑦ <i>Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate</i> ⑦ <i>Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ⑦ Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni ⑦ Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio ⑦ Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza ⑦ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ⑦ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Durata	5 ore
Tempi	Aprile - Maggio

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

In merito alla programmazione di attività integrative, il Dipartimento prende atto delle proposte e si rifà a quanto proposto nei Consigli di Classe con organizzazione parallela dell'08 settembre 2023.

1) Viaggi di istruzione e visite guidate

Il consiglio di classe propone attraverso vari interventi di docenti appartenenti ai dipartimenti:

- 1) Viaggi di istruzione in città di interesse culturale: Palermo, Napoli e Roma
- 2) Visita d'istruzione in Sila; si propone il pernottamento di almeno una notte per approfondire la natura, la cultura, la flora, la fauna e il parco.
- 3) Visite guidate di un giorno alle realtà territoriali (Broglione, Parco Archeologico di Sibari e del Museo, Museo diocesano e del codex di Rossano, museo naturalistico "Il nibbio"-Morano Calabro) che integrano le proposte contenute nei Dipartimenti ai cui verbali si rimanda. Inoltre visite guidate al Centro Militare di Taranto, alla base elicottero di Brindisi e all'arsenale militare.
- 5) Partecipazione rappresentazioni teatrali in lingue (italiano, inglese, francese)
- 6) Visite guidate in aziende specifiche per ciascun indirizzo, presenti sul territorio (ogni indirizzo può liberamente proporre e programmare).
- 7) Visita tribunale di Castrovillari.

2) Ampliamento dell'offerta formativa

- 1) Progetto accoglienza
- 2) iscrizione campionato studentesco
- 3) Convenzione con il comune di Trebisacce per giornate sulla lettura
- 4) Progetto ecoschool ambiente
- 5) Libriamoci- Io leggo perché- Il quotidiano in classe- Giornate della Memoria- Premio artistico-letterario Tersicore- Premio Giornalistico il Pontile

Trebisacce 03/10/2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Rosanna Leonetti
